

Genere di media: stampato
Tipo di: stampa specializzata

Tiratura: 5'300
Uscita: settimanale
Rilascio: in abbonamento

La difesa delle colture

Bollettino fitosanitario numero 28

Viticultura

La situazione fitosanitaria dei vigneti del canton Ticino e della Mesolcina è generalmente buona. Ciononostante, nelle ultime due settimane si sono verificati eventi piovosi in diverse zone viticole del cantone che hanno determinato attacchi di peronospora soprattutto a carico delle femminelle. Per quel che riguarda la fenologia, in gran parte dei vigneti l'invaiaura è terminata, mentre nelle zone più precoci siamo già nella fase di maturazione degli acini.

Raccomandiamo, dove necessario, di eseguire trattamenti antiperonosporici per mantenere sana la parete fogliare, ricordando che dopo il 15 di agosto è possibile usare solo prodotti contenenti esclusivamente rame.

Nelle parcelle più precoci e sensibili ad attacchi di *Drosophila suzukii* è necessario cominciare il monitoraggio per verificare la presenza di ovideposizioni sugli acini, seguendo il protocollo riportato nella sezione sottostante.

Nelle zone ad alto rischio, una lotta preventiva con l'applicazione di polveri di roccia fornisce una buona protezione. Nelle parcelle più problematiche si può prendere in considerazione un trattamento a partire dall'identificazione delle prime deposizioni. In tutte le altre situazioni si raccomanda di attendere che venga superata una soglia di almeno il 4% degli acini colpiti. Comunque, la decisione deve tenere conto delle condizioni meteorologiche, del grado di maturazione e dello

stato di salute delle uve. La cattura o l'osservazione di adulti nella parcella non sono criteri sufficienti a giustificare la necessità di un trattamento.

Ricordiamo che i prodotti omologati contro Ds sono il Surround a base di caolino e i prodotti a base di spinosad. Pur essendo prodotti di origine naturale, i trattamenti non sono selettivi verso le api e altri organismi non bersaglio. Raccomandiamo pertanto di eseguire trattamenti solo se necessario rispettando scrupolosamente le indicazioni riportate in etichetta. Nel caso dell'utilizzo del principio attivo spinosad, il prodotto non deve entrare in contatto con piante in fiore o che presentano melata (p.es. colture, colture intercalari, malerbe, colture vicine, siepi). Le colture intercalari e le malerbe in fiore devono essere eliminate prima del trattamento (il giorno prima falciare/trinciare l'erba).

Il Servizio fitosanitario e l'Ufficio della consulenza agricola sono sempre a disposizione in caso di domande.

Moscerino del ciliegio.

Situazione generale: ovideposizioni su acini

La situazione attuale caratterizzata da temperature elevate e tempo generalmente asciutto non rispecchia le condizioni climatiche favorevoli alla proliferazione di *Drosophila suzukii* (Ds). Come mostrato dai dati raccolti a Novazzano (Grafico 1), trappola storica che meglio rappresenta la situazione della Ds in Ticino, la crescita esponenziale verificatasi a metà luglio si è ar-

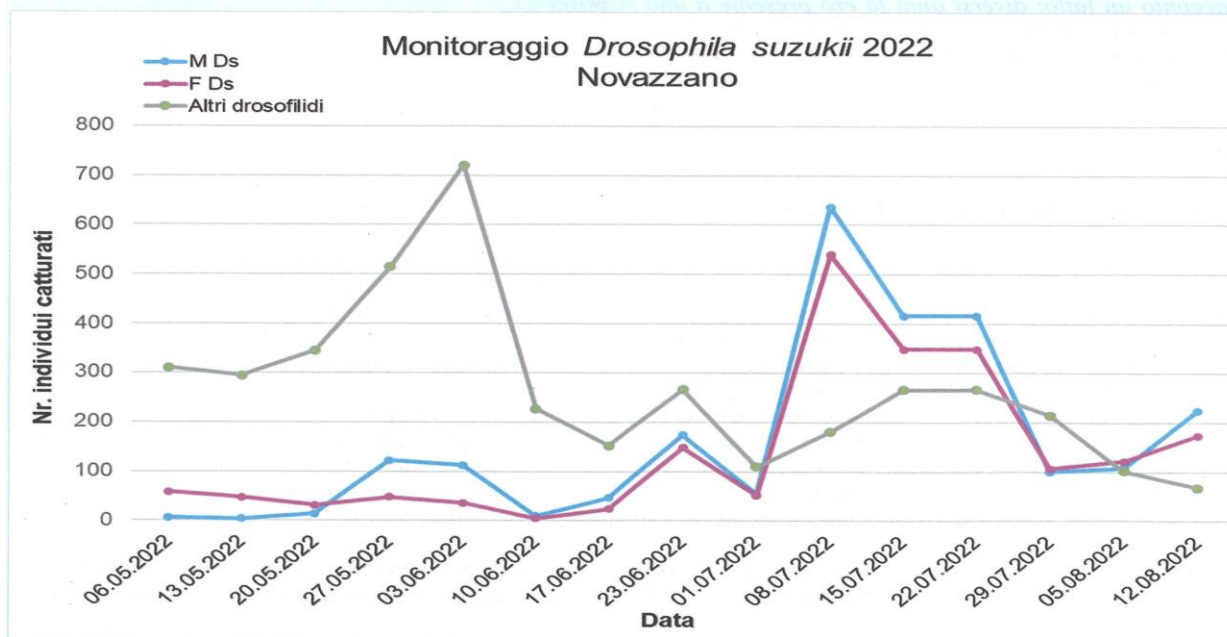


Grafico 1: individui catturati settimanalmente da maggio a metà agosto 2022 nella trappola attrattiva di Novazzano. Si distinguono maschi e femmine di *Drosophila suzukii* e altri drosofilidi.

Nelle zone già soggette agli attacchi da Ds raccomandiamo quindi di mettere prioritariamente in atto tutte le misure necessarie a rendere il vigneto meno attrattivo per Ds:

- sfogliare adeguatamente la zona dei grappoli e regolare la produzione evitando l'infittimento dei grappoli;
- mantenere l'inerbimento basso durante tutta la fase di maturazione;
- pulire la particella eliminando i grappoli già danneggiati;
- evitare di danneggiare meccanicamente i grappoli;
- cercare, se possibile, di proteggere i grappoli da attacchi di altri insetti e uccelli.

restata con la fine del mese, mentre ad inizio agosto si assiste di nuovo a un leggero aumento.

Il controllo della deposizione delle uova su acini nei siti di monitoraggio del Cantone Ticino è iniziato la settimana scorsa. Per ora non è stata trovata alcuna ovideposizione. L'evoluzione settimanale può essere seguita sul sito www.agrometeo.ch.

Vi invitiamo inoltre a effettuare i controlli delle ovideposizioni a partire dall'invaiaitura, dando la precedenza alle parcelle colpite negli anni precedenti, alle varietà precoci e alle varietà sensibili. Le uova sono riconoscibili dalla presenza di due filamenti bianchi e possono essere individuate con una lente d'ingrandimento. Il procedimento è descritto nelle due figure.

Come negli scorsi anni, dall'invaiaitura fino alla vendemmia è possibile consegnare gli acini (intatti e con pedicello) per il controllo delle ovideposizioni del moscerino del ciliegio ogni lunedì, entro le 11:00 nei seguenti punti di raccolta:

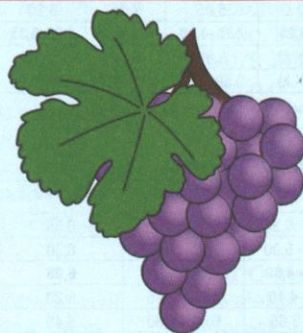
- **Servizio fitosanitario cantonale**, viale S. Franscini 17, 6500 Bellinzona. Persona responsabile: Michela Meier (079 801 90 86)
- **Centro professionale del verde di Mezzana**, Via S. Gottardo 1, 6877 Coldrerio. Consegnare in cantina. Persona responsabile: Nicola Caimi (079 430 60 73).

Attenzione: i controlli sugli acini verranno eseguiti solo se raccolti correttamente!

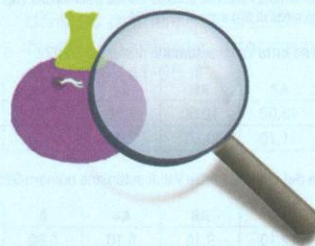
Frutticoltura: Mosca dell'olivo. Il caldo penalizza anche la presenza di questo dittero

Grazie alla collaborazione dell'Associazione degli Amici dell'Olivo (AAO), quest'anno il monitoraggio per determinare il grado di presenza della mosca

1. Scegliere 5 grappoli per particella (1ha)
2. Per ogni grappolo, prelevare 5 acini nella parte interna e 5 in quella esterna (con pedicello).



3. In totale 50 acini per parcella.
4. Controllare la superficie degli acini con una lente d'ingrandimento (~15x)



dell'olivo (*Bactrocera oleae*, Bo) viene fatto mettendo due trappole a confronto: quella tradizionale appiccicosa gialla non selettiva (Rebell amarillo) e la specifica Flypack Dacus Trap Serbios.

La trappola della ditta Serbios, non omologata in Svizzera ma utilizzata dal nostro Servizio **unicamente** per testarne l'efficacia, si rivela utile per il monitoraggio in quanto attirando Bo all'interno del cono (per merito sia dell'esca che dal colore giallo), consente di contarle e stimarne l'efficacia. Dai primi confronti con le Rebell amarillo (non specifiche), le trappole Serbios sono decisamente da preferire come metodo sia di lotta che di monitoraggio. I risultati delle catture di Bo si mantengono ancora molto bassi, complici sicuramente anche le alte temperature.

Si ricorda che in caso di forte presenza e/o di segni di ovideposizione sulle olive gli unici trattamenti omologati per la lotta contro Bo (attenzione! Solo su olive destinate alla produzione di olio) sono ammessi in agricoltura biologica e agiscono per effetto repellente in quanto creano una barriera chimico-meccanica nei confronti della mosca. La loro efficacia è però limitata e, in caso di dilavamento dovuto alle piogge, l'applicazione deve venire ripetuta (fino a un massimo di 4 trattamenti/parcella all'anno).